

Landi Renzo: il CDA approva i risultati al 31 marzo 2024

- **Ricavi consolidati** pari a 68.8 Mio € rispetto a 71.2 Mio € dello stesso periodo dell'anno precedente.
- **EBITDA adjusted** consolidato negativo pari a 0.5 Mio € (negativo e pari a 1.0 Mio € nello stesso periodo dell'esercizio precedente); **EBITDA** consolidato negativo pari a 1.6 Mio € (negativo per 2.1 Mio € al 31 marzo 2023), inclusivo di costi non ricorrenti per 1.2 Mio € (1.1 Mio € al 31 marzo 2023).
- I Ricavi del settore **Green Transportation** risultano pari a 51.0 Mio €, rispetto a 48.1 Mio € dello stesso periodo dell'esercizio precedente. EBITDA adjusted pari a 0.1 Mio €, in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (negativo per 2.5 Mio €).
- Il settore **Clean Tech Solutions** registra ricavi pari a 17.8 Mio €, rispetto a 23.1 Mio € dello stesso periodo dell'esercizio precedente; EBITDA adjusted pari a negativi 0.6 Mio € rispetto a positivi 1.6 Mio € del medesimo periodo dell'esercizio precedente.
- **Risultato netto** consolidato negativo per 9.0 Mio € (negativo per 9.9 Mio € al 31 marzo 2023).
- **Posizione Finanziaria Netta** consolidata pari a 130.0 Mio € rispetto a 112.4 Mio € al 31 dicembre 2023.

Cavriago (RE), 7 agosto 2024 - Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Stefano Landi, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2024.

«Le tensioni di natura geopolitica che avevano caratterizzato lo scorso anno si sono protratte anche nel primo trimestre del 2024, impattando l'andamento del business del Gruppo caratterizzato da una forte impronta internazionale. Seppur in uno scenario altamente complesso, il Gruppo è riuscito a registrare volumi e valori in crescita in ambito Green Transportation, i cui risultati conseguiti, sia sul canale OEM che After Market, hanno più che compensato le performance in ambito Clean Tech Solutions, risultate al di sotto delle attese. Il procedere dei percorsi di transizione energetica a livello globale e i piani di investimento dei principali governi di tutti il mondo ci lasciano tuttavia prevedere un progressivo riallineamento dei risultati del segmento rispetto alle previsioni di budget. Grazie al piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione e la conseguente manovra finanziaria sottoscritta a inizio agosto, il Gruppo potrà godere delle risorse necessarie per cavalcare al meglio i trend di crescita in ambito idrogeno e biometano e consolidare il suo posizionamento nel settore della mobilità sostenibile», ha commentato **Stefano Landi, Presidente di Landi Renzo S.p.A.**

Annalisa Stupenengo, Amministratore Delegato di Landi Renzo S.p.A. ha aggiunto: *«Il primo trimestre ha visto il perdurare della crescita del settore Green Transportation, sia in termini di ricavi che di redditività, grazie al positivo andamento delle vendite sul canale After Market e ad un incremento degli ordini da*

parte dei clienti “Mid Heavy Duty”. I risultati ottenuti in questo settore si sono riflessi positivamente sulla marginalità dell’intero Gruppo, che, pur attestandosi su valori negativi, continua a riflettere la tendenza di un progressivo miglioramento osservato già a partire dalla seconda metà del 2023.

I risultati del settore Clean Tech Solutions, al di sotto delle attese, scontano dinamiche esogene contingenti tipiche di un mercato che si trova ancora in una fase di transizione. Le previsioni riguardanti il 2024 suggeriscono tuttavia un graduale miglioramento, in particolare a partire dalla seconda metà dell’anno, a conferma della direzione intrapresa con il Piano industriale, fortemente incentrato su iniziative ad alto carattere innovativo e sostenibile».

Principali risultati consolidati al 31 marzo 2024

I ricavi consolidati dei primi tre mesi del 2024 risultano pari a 68.8 Mio €, in leggera flessione rispetto all’esercizio precedente (71.2 Mio €).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted al 31 marzo 2024 è negativo per 0.5 Mio €, in netto miglioramento rispetto ad un valore negativo di 1.0 Mio € dello stesso periodo dell’esercizio precedente; tale andamento positivo è da ricondursi in particolare all’aumento della redditività registrata sul settore Green Transportation.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è negativo per 1.6 Mio € (negativi 2.1 Mio € al 31 marzo 2023) inclusivo di costi non ricorrenti per 1.2 Mio € (1.1 Mio € al 31 marzo 2023).

Il Margine Operativo Netto (EBIT) del periodo è negativo e pari a 5.6 Mio € (negativo e pari a 6.3 Mio € al 31 marzo 2023) dopo aver contabilizzato ammortamenti e riduzioni di valore per 4.0 Mio € (4.2 Mio € al 31 marzo 2023), di cui 0.9 Mio € dovuti all’applicazione dell’IFRS 16 – Leasing (0.8 Mio € al 31 marzo 2023).

Gli oneri finanziari complessivi (interessi attivi, interessi passivi e differenze cambi) sono pari a 2.4 Mio € (3.4 Mio € al 31 marzo 2023) ed includono effetti di cambio, principalmente di natura valutativa, per positivi 0.2 Mio € (negativi e pari a 1 Mio € al 31 marzo 2023).

I primi tre mesi del 2024 si chiudono con un risultato ante imposte (EBT) negativo pari a 9.0 Mio € (negativo pari a 10.1 Mio € al 31 marzo 2023).

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo e dei terzi al 31 marzo 2024 ha evidenziato una perdita pari a 9.0 Mio € a fronte di un risultato negativo del Gruppo e dei terzi pari a 9.9 Mio € al 31 marzo 2023.

La Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2024 risulta pari a 130.0 Mio € (112.4 Mio € al 31 dicembre 2023), di cui 11.8 Mio € dovuti all’applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing, complessivi negativi 0.6 Mio € relativi al fair value degli strumenti finanziari derivati ed 0.5 Mio € relativi al debito per la Put/Call relativa alle quote Metatron Control System. La Posizione finanziaria netta adjusted, ossia al netto di tali importi, sarebbe risultata pari a 117.1 Mio €, di cui 98.9 Mio € riconducibili al settore Green Transportation e 18.2 Mio € riconducibili al settore Clean Tech Solutions.

Andamento del settore operativo “Green Transportation”

I ricavi delle vendite del settore Green Transportation al 31 marzo 2024 risultano pari a 51.0 Mio €, in incremento di 3.0 Mio € (+6,2%), trainati in particolare dalla crescita a doppia cifra registrata sul canale After Market (+12,7% rispetto al primo trimestre del 2023), storicamente caratterizzato da una marginalità più elevata rispetto al canale OEM.

Nel dettaglio, le vendite del Gruppo sul canale After Market, pari a 18.6 Mio € (in incremento di 2.1 Mio € rispetto al 31 marzo 2023), sono principalmente relative ad ordinativi da distributori ed installatori autorizzati, sia nazionali che esteri.

Le vendite del Gruppo sul canale OEM sono risultate pari a 32.4 Mio €, in incremento di 0.9 Mio € rispetto al 31 marzo 2023, trainate in particolare dall'andamento degli ordini sul segmento "Mid&Heavy Duty", che presenta profili di redditività maggiori rispetto al segmento "passenger car".

Per quanto riguarda la ripartizione delle vendite per area geografica nel settore Green Transportation:

- In Italia, le vendite del Gruppo si attestano a 6.0 Mio €, in ripresa rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+3,8%). Secondo dati UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri), le immatricolazioni di veicoli a metano e GPL continuano a rappresentare oltre il 9% del totale delle immatricolazioni del trimestre.
- Il resto d'Europa rappresenta il 57% delle vendite complessive (61,5% nei primi tre mesi del 2023) e risulta in flessione (-1,7%) rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente a seguito dell'andamento degli ordinativi di un primario cliente OEM "passenger car".
- Nel continente americano, le vendite conseguite nei primi tre mesi del 2024, pari al 10,4% delle vendite complessive, risultano in aumento del 10,8%, soprattutto a seguito del positivo andamento di alcuni paesi dell'area Latam.
- Le vendite in Asia e resto del Mondo, rappresentano il 20,9% del fatturato complessivo (16,6% nei primi tre mesi del 2023), registrando un incremento del 34,2% principalmente grazie all'andamento delle vendite del canale OEM "Mid & Heavy Duty" sul mercato cinese.

Nei primi tre mesi del 2024 il Margine Operativo Lordo (EBITDA) Adjusted del settore Green Transportation risulta positivo per 0.1 Mio €, pari allo 0,2% dei ricavi, evidenziando un deciso miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (negativo per 2.5 Mio €, pari al -5,2% dei ricavi).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) al 31 marzo 2024 è pari a negativi 0.7 Mio € ed in miglioramento rispetto a negativi 3.4 Mio € al 31 marzo 2023.

Andamento del settore operativo "Clean Tech Solutions"

Nei primi tre mesi del 2024 il settore Clean Tech Solutions ha registrato ricavi pari a 17.8 Mio €, rispetto a 23.1 Mio € dell'esercizio precedente. Tale andamento è riconducibile a una riprogrammazione delle

tempistiche di produzione di alcune commesse particolarmente complesse nel business idrogeno, oltre che allo slittamento di alcuni importanti ordinativi.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted al 31 marzo 2024 si attesta a negativi 0.6 Mio €, pari a -3,1% dei ricavi, rispetto a positivi 1.6 Mio € del medesimo periodo dell'esercizio precedente (6,7% dei ricavi). Tale risultato è dovuto all'andamento delle vendite, con conseguente maggior incidenza dei costi fissi e dei costi diretti non comprimibili.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) al 31 marzo 2024 è pari a negativi 0.9 Mio € rispetto a positivi 1.3 Mio € al 31 marzo 2023.

Principali risultati individuali di Landi Renzo S.p.A. (Capogruppo) al 31 marzo 2024

Nei primi tre mesi del 2024 Landi Renzo S.p.A. ha conseguito ricavi per 33.2 Mio € rispetto a 31.7 Mio € del medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'Ebitda ha evidenziato un valore pari a negativi 3.3 Mio € (inclusivo di oneri non ricorrenti pari a 0.8 Mio €) rispetto a negativi 2.4 Mio € al 31 marzo 2023 (di cui oneri non ricorrenti pari a 0.3 Mio €), mentre la Posizione finanziaria netta si attesta a negativi 98.1 Mio € (negativi 93.9 Mio € al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e del fair value dei contratti finanziari derivati) rispetto a negativi 81.7 Mio € al 31 dicembre 2023 (negativi 77.2 Mio € al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 e del fair value dei contratti finanziari derivati).

Alla fine del trimestre l'organico della Capogruppo era pari a 292 addetti, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2023 (287 addetti).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del trimestre e fino alla data odierna si segnala che:

- In data 10 luglio 2024 il Consiglio di amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha comunicato al mercato di aver ricevuto l'adesione da parte del ceto bancario alla rimodulazione degli accordi di finanziamento a medio e lungo termine nel contesto di una operazione di rafforzamento patrimoniale che prevede l'ingresso del Fondo salvaguardia imprese, promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) e gestito da Invitalia, l'Agenzia Nazionale per lo sviluppo nell'azionariato di Landi Renzo S.p.A.. L'ingresso avverrà tramite un aumento di capitale in opzione per complessivi massimi 25 Mio € garantito fino a 20 Mio € dal socio di maggioranza GBD – Green by definition S.p.A. e, subordinatamente all'esecuzione del primo per almeno 20 Mio €, un aumento di capitale pari a 20 Mio € riservato a Invitalia.

In questo ambito, Landi Renzo S.p.A. ha ricevuto:

- comunicazione da parte di Invitalia circa l'approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione dell'investimento in Landi Renzo, investimento soggetto ad alcune condizioni sospensive, compresi l'esito favorevole dei necessari passaggi autorizzativi ministeriali e il perfezionamento della documentazione contrattuale inerente al Progetto di ottimizzazione finanziaria;

- adesione da parte delle banche contraenti i finanziamenti in pool (Banco BPM S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A.) alla proposta di intervento di ottimizzazione finanziaria e patrimoniale. Tutti gli istituti di credito hanno infatti deliberato a favore dell'estensione delle scadenze delle linee di credito, confermato le condizioni economiche in essere, nonché concordato la definizione di nuovi livelli di covenant.
- In data 17 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. ha approvato il progetto di ottimizzazione finanziaria volto a stabilizzare la struttura patrimoniale della Società e assicurare all'azienda le risorse necessarie all'implementazione del nuovo piano industriale, di durata quinquennale. La manovra approvata si articola lungo tre direttrici:
 - I. un aumento di capitale in opzione per complessivi massimi 25 Mio € garantito fino a €20 milioni dal socio di maggioranza GBD – Green by definition S.p.A.; e
 - II. un aumento di capitale sociale di 20 Mio € riservato a Invitalia ;
 - III. una rimodulazione del profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine esistente della Società nei confronti delle banche finanziatrici.
- Sempre in data 17 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., previo parere favorevole non vincolante del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha autorizzato il rinnovo dei contratti di locazione con Gireimm S.r.l. (parte correlata ai sensi della Procedura Parti Correlate in quanto Gireimm S.r.l, unitamente a Girefin S.p.A., società che fanno capo al Trust Landi, detengono indirettamente, tramite GBD – Green by definition S.p.A., il controllo della Società), sull'immobile per uso commerciale e produttivo sito in Cavriago (RE), nonché sui box prefabbricati adibiti a impianti tecnici e tecnologici a servizio del compendio immobiliare produttivo. L'operazione è stata considerata come "operazione tra parti correlate di Minore Rilevanza" dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ai sensi di quanto previsto dalla normativa e regolamentazione applicabile.
- Come da ultimo reso noto al mercato in data 23 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A. in considerazione delle tempistiche connesse alla manovra finanziaria, oltre che per la sottoscrizione degli accordi inerenti alla stessa, ha aggiornato il calendario delle riunioni consiliari ed assembleari.
- In data 1 agosto 2024, nel contesto e in esecuzione della manovra finanziaria approvata il 17 luglio 2024 dal Consiglio di amministrazione, GBD – Green by definition S.p.A., Invitalia, nonché, limitatamente ad alcune previsioni, Girefin S.p.A., Gireimm S.r.l. e Itaca GAS S.r.l., soci di GBD – Green by definition S.p.A., hanno sottoscritto l'accordo di investimento che disciplina, tra l'altro, l'esecuzione di un aumento di capitale in opzione agli attuali azionisti della Società per complessivi massimi 25 Mio €, garantito fino a 20 Mio € dal socio di maggioranza GBD – Green by definition S.p.A. e, subordinatamente all'esecuzione del primo aumento per un importo almeno pari a 20 Mio €, di un secondo aumento di capitale sociale di 20 Mio € riservato a Invitalia, mediante emissione di azioni di categoria speciale non quotate, aumenti che saranno sottoposti all'approvazione dei competenti organi sociali.
L'accordo di investimento prevede che alla data di esecuzione dell'aumento di capitale riservato, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni sospensive (i) Girefin, Gireimm e Itaca

GAS sottoscrivano un patto parasociale con Invitalia, che regolerà taluni impegni assunti dai soci di GBD – Green by definition S.p.A. con riferimento alla circolazione delle azioni della medesima GBD – Green by definition S.p.A.; (ii) GBD e Invitalia sottoscrivano un patto parasociale avente ad oggetto la governance di Landi Renzo riguardante, tra l’altro, il riconoscimento ad Invitalia di alcuni diritti amministrativi inerenti alle azioni di categoria speciale dalla stessa sottoscritte nonché la circolazione delle azioni della Società detenute da GBD – Green by definition S.p.A. e Invitalia; e (iii) Girefin S.p.A. e Gireimm S.r.l. sottoscrivano con Itaca GAS S.r.l. un accordo modificativo del patto parasociale stipulato in data 14 luglio 2022 e che regola, tra l’altro, la circolazione delle azioni di GBD – Green by definition S.p.A. e la governance di GBD – Green by definition S.p.A. e Landi Renzo.

- Sempre in data 1 agosto 2024, sono inoltre stati sottoscritti tra la Società e le banche finanziatrici (i.e. UniCredit S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e Sagitta SGR S.p.A., quest’ultima subentrata a Banco BPM S.p.A.) gli accordi modificativi dei contratti di finanziamento in pool a medio-lungo termine precedentemente sottoscritti in data 29 giugno 2022 al fine di implementare la manovra finanziaria. In particolare, è stata effettuata una rimodulazione del profilo di rimborso dei finanziamenti in pool coerente con la generazione dei flussi di cassa al servizio del debito di cui al Piano industriale 2024-2028, nonché una conseguente rimodulazione dei parametri finanziari ivi previsti, il tutto con la conferma delle condizioni economiche vigenti. Tali accordi modificativi acquisiranno efficacia (con effetto retroattivo alla data del 28 giugno 2024) entro il 30 agosto 2024 a esito del soddisfacimento delle condizioni sospensive ivi previste e saranno risolutivamente condizionati, tra l’altro, al completamento dell’aumento di capitale in opzione e dell’aumento di capitale riservato nelle tempistiche concordate.

Prevedibile evoluzione della gestione

La lenta discesa dei fenomeni inflattivi su scala mondiale e il persistere delle diverse situazioni di conflitto continueranno a condizionare i diversi mercati in cui il Gruppo opera anche nel 2024.

Il nuovo piano industriale di Gruppo, con orizzonte 2024-2028, conferma un primo anno di piano con andamento in continuità con l’esercizio 2023, con forte focus del management nell’implementazione delle iniziative di business e finanziarie necessarie allo sviluppo dei successivi anni di piano.

Nel segmento “Green Transportation”, si prevedono risultati in linea con l’esercizio 2023, sebbene con un mix di vendita più bilanciato tra Aftermarket, OEM – Passenger car e OEM – Mid&Heavy Duty, con relativo beneficio in termini di marginalità.

Nel segmento “Clean Tech Solutions”, prosegue il graduale aumento di progetti legati ai mercati di biometano e idrogeno e posizionati lungo l’intera catena del valore. Tuttavia, il forte legame di tali iniziative a incentivi governativi e lo stadio di sviluppo, ancora iniziale, dei nuovi mercati, suggeriscono un anno ancora di transizione, con accelerazione prevista nella seconda metà dell’anno.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Cilloni, dichiara, ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il presente comunicato è disponibile anche sul sito della società www.landirenzogroup.com.

Comunicato Stampa

7 agosto 2024



Landi Renzo è leader mondiale nei settori della mobilità sostenibile e delle infrastrutture per il gas naturale, biometano ed idrogeno. Il Gruppo si caratterizza per una capillare presenza a livello globale in oltre 50 Paesi, con una percentuale di vendite generata all'estero di quasi il 90%. Landi Renzo S.p.A. è quotata sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana dal giugno 2007.

LANDI RENZO

Paolo Cilloni

CFO and Investor Relator

ir@landi.it

Contatti per i media: Community

Roberto Patriarca – 335 6509568

Silvia Tavola – 338 6561460

Lucia Fava – 366 5613441

landirenzo@community.it

(Migliaia di Euro)	31/03/2024	31/03/2023 (Riesposto)
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.772	71.168
Altri ricavi e proventi	148	201
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-41.832	-46.189
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-14.941	-13.729
Costo del personale	-12.859	-12.365
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-912	-1.177
Margine operativo lordo	-1.624	-2.091
Ammortamenti e riduzioni di valore	-3.954	-4.193
Margine operativo netto	-5.578	-6.284
Proventi finanziari	202	175
Oneri finanziari	-2.816	-2.583
Utili (Perdite) su cambi	204	-993
Proventi (Oneri) netti da iperinflazione	-550	-96
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-207	-7
Proventi (Oneri) da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	-243	-269
Utile (Perdita) prima delle imposte	-8.988	-10.057
Imposte	-1	118
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-8.989	-9.939
Interessi di terzi	-847	-34
Utile (Perdita) netto del Gruppo	-8.142	-9.905
Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 225.000.000 azioni)	-0,0362	-0,0440
Utile (Perdita) diluito per azione	-0,0362	-0,0440

(Migliaia di Euro)		
ATTIVITA'	31/03/2024	31/12/2023 (*)
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	12.609	13.232
Costi di sviluppo	9.679	9.987
Avviamento	80.132	80.132
Altre attività immateriali a vita definita	14.465	15.034
Attività per diritti d'uso	11.329	11.945
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.298	2.498
Altre attività finanziarie non correnti	902	902
Altre attività non correnti	0	0
Imposte anticipate	9.035	8.745
Attività non correnti per strumenti finanziari derivati	26	39
Totale attività non correnti	140.475	142.514
Attività correnti		
Crediti verso clienti	77.396	72.821
Rimanenze	76.385	76.260
Lavori in corso su ordinazione	14.233	17.377
Altri crediti e attività correnti	17.782	17.355
Attività finanziarie correnti	584	20.647
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	26.210	26.495
Totale attività correnti	212.590	230.955
TOTALE ATTIVITA'	353.065	373.469

(Migliaia di Euro)		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/03/2024	31/12/2023 (*)
Patrimonio netto		
Capitale sociale	22.500	22.500
Altre riserve	42.958	77.596
Utile (Perdita) del periodo	-8.142	-35.169
Totale Patrimonio Netto del gruppo	57.316	64.927
Patrimonio netto di terzi	4.633	5.277
TOTALE PATRIMONIO NETTO	61.949	70.204
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	67.264	67.785
Altre passività finanziarie non correnti	17.578	18.503
Passività non correnti per diritti d'uso	9.228	10.090
Fondi per rischi ed oneri	6.093	6.244
Piani a benefici definiti per i dipendenti	3.322	3.257
Passività fiscali differite	3.014	3.048
Passività non correnti per strumenti finanziari derivati	643	515
Totale passività non correnti	107.142	109.442
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	51.302	51.987
Altre passività finanziarie correnti	7.758	7.459
Passività correnti per diritti d'uso	2.577	2.792
Debiti verso fornitori	87.378	100.115
Debiti tributari	2.628	2.440
Altre passività correnti	32.331	29.030
Totale passività correnti	183.974	193.823
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	353.065	373.469

(*) I risultati finanziari dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (approvati in data 5 agosto 2024) risultano "unaudited" non avendo la società di revisione ancora emesso la propria relazione di revisione

(Migliaia di Euro)		
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	31/03/2024	31/03/2023 (Riesposto)
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) ante-imposte del periodo	-8.988	-10.057
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	947	1.046
Ammortamento di attività immateriali	2.136	2.305
Ammortamento di attività per diritti d'uso	871	842
Perdite (Utili) per cessione attività materiali ed immateriali	-45	-91
Piani di incentivazione basati su azioni	0	0
Perdita per riduzione di valore dei crediti	229	56
(Proventi) Oneri finanziari netti	2.410	3.401
(Proventi) Oneri netti da iperinflazione	550	96
(Proventi) Oneri da partecipazioni	207	7
(Proventi) Oneri da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	243	269
	-1.440	-2.126
<i>Variazioni di:</i>		
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	3.019	-292
Crediti commerciali ed altri crediti	-5.446	5.233
Debiti commerciali ed altri debiti	-11.717	-15.422
Fondi e benefici ai dipendenti	-119	-294
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	-15.703	-12.901
Interessi pagati	-1.195	-916
Interessi incassati	98	43
Imposte pagate	-85	-41
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività operativa	-16.885	-13.815
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	257	91
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-544	-778
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-119	-69
Costi di sviluppo	-1.130	-1.157
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-1.536	-1.913
Free Cash Flow	-18.421	-15.728
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Erogazione (Rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	-1.259	4.176
Variazione debiti bancari a breve	-574	1.147
Rimborsi leasing IFRS 16	-964	-887
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	-2.797	4.436
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-21.218	-11.292
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	26.495	62.968
Diminuzione/(Incremento) netto depositi a breve termine	20.064	0
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	869	428
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	26.210	52.104